



M.I.U.R.

**LICEO GINNASIO STATALE**  
**"GIAN BATTISTA VICO"**  
**C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V**



UNIONE EUROPEA

## **Regolamento**

### **Del Liceo "G.B. Vico" Napoli**

**Ultimo Aggiornamento 11/12/2018**  
**Verbale 34 del.123**



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

## REGOLAMENTO INTERNO

### PARTE PRIMA DISPOSIZIONI GENERALI

Si rimanda al disposto normativo vigente in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

### PARTE SECONDA ORGANIZZAZIONE

#### **Art. 2 Inizio delle lezioni - Ingresso ed uscita degli allievi**

L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.00 entro le 8,00 orario fissato per l'inizio delle lezioni, gli alunni devono essere in classe.

Gli alunni sono ammessi in classe fino alle ore 8.10.

#### **Art. 3 Ritardi**

Gli allievi che si presentino a scuola **dopo le 8.10 non** sono ammessi in classe durante la prima ora

**Alle 9,00 possono entrare in classe** ammessi dal docente della seconda ora, il quale registra sul diario di classe il ritardo che dovrà essere giustificato il giorno successivo dai genitori sull'apposito libretto. Dopo tre ingressi alla II ora il coordinatore di classe convocherà i genitori.

**Dalle ore 9,00 alle ore 10,00** gli alunni possono essere ammessi in classe solo se accompagnati dai genitori e con documentata grave motivazione.

**Dopo le ore 11,00** non sarà ammesso alcun ingresso.

***Ingressi in ritardo.** Si ribadisce quanto già sancito nel regolamento: l'alunno che entra in ritardo in istituto, aspetterà il termine della prima ora di lezione l primo piano, al suono della campanella raggiungerà l'aula della classe.*

*Gli alunni la cui classe entra alla seconda ora di lezione per disposizione della Presidenza o da orario e che entra in istituto in ritardo rispetto all'orario di entrata della propria classe, potrà essere ammesso in aula alla terza ora ( corrispondente alla propria*



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

*seconda ora di lezione) se l'orario contemplato prevede nella giornata la VI o VII ora di lezione.*

*Gli alunni che entrano in istituto tra le seconda e la terza ora di lezione sono ammessi in aula solo se accompagnati da un genitore o suo rappresentante legalmente riconosciuto e forniti di certificazione giustificativa del ritardo ( certificato medico, certificato di vaccinazione, certificato di analisi mediche)*

**Nella giornata del sabato che adotta l'orario flessibile delle lezioni non sarà consentito entrare in ritardo.**

#### **Art. 4 Uscite anticipate**

L'alunno potrà essere prelevato in qualunque momento della giornata scolastica per gravi documentati motivi da un genitore che eserciti la potestà genitoriale munito di documento identificativo o da altra persona maggiorenne munita di documento identificativo e di delega firmata dal genitore. Il docente in servizio al momento del prelevamento, dovrà prendere visione della documentazione fornita e, constatarne la regolarità, consentire l'uscita dell'alunno, annotando sul registro di classe l'ora di uscita.

L'alunno prelevato prima delle ore 10.00 sarà considerato assente per l'intera giornata.

L'alunno prelevato dal genitore in qualsiasi momento della giornata scolastica non potrà successivamente rientrare a scuola nella medesima giornata.

***Uscite anticipate.** Si ricorda quanto già presente nel regolamento in merito a tali uscite anticipate che devono avvenire sempre ad inizio o a termine della lezione. Il genitore compila modulo di uscita al primo piano, modulo che verrà validato dall'ufficio di vicepresidenza. Il modulo sarà consegnato da un collaboratore al docente di classe, solo dopo la consegna di tale modulo che verrà accluso al diario di classe, l'alunno raggiungerà il genitore al primo piano.*

Per le uscite anticipate degli alunni maggiorenni, a patto che si tratti di uscite rare e isolate, nonché debitamente documentate, è adottata la stessa procedura.

**Nella giornata del sabato che adotta l'orario flessibile delle lezioni, laddove si presenti la necessità da parte del genitore di prelevare anticipatamente l'alunno, sarà considerata quale assenza l'intera giornata.**



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

## Art. 5 Assenze e giustificazioni degli allievi

Per la giustificazione delle assenze e dei ritardi saranno accettate soltanto le giustificazioni firmate dal genitore o da chi eserciti la potestà genitoriale che abbia depositato la firma in segreteria all'atto del ritiro dell'apposito libretto. **Non sono ammesse giustificazioni sul diario o sul quaderno.** Uno o entrambi i genitori o comunque chi eserciti la potestà genitoriale ritirerà in segreteria l'apposito **libretto**, qualora lo studente non ne sia già provvisto o qualora quello in uso risulti esaurito, e vi apporrà la firma (è ammessa la firma di uno solo o di entrambi i genitori) alla presenza di un assistente amministrativo; la validità del libretto è estesa sino al suo esaurimento anche

qualora il suo uso si estenda oltre l'anno scolastico in cui è stato ritirato. Qualora un alunno smarrisca il libretto delle giustificazioni, può esserne rilasciato un altro previa consegna in segreteria di una dichiarazione di smarrimento da parte del genitore firmatario ed il pagamento di euro 5.00

Gli alunni che dopo un periodo di assenza di uno o più giorni rientrano a scuola **senza la giustificazione** sono **ammessi in classe con riserva**, finché non forniscano la richiesta giustificazione, al che lo studente dovrà adempiere il giorno successivo o comunque al più presto possibile: la mancata giustificazione sarà automaticamente segnalata dal coordinatore di classe alle famiglie tramite il registro elettronico.

Per le **assenze per malattia per più di cinque giorni continuativi**, è obbligatorio allegare alla giustificazione un certificato medico che attesti l'idoneità alla riammissione alla frequenza scolastica. L'alunno che si presenti, **al 7° giorno dall'inizio della malattia** (nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i giorni festivi e prefestivi) **sprovvisto di certificazione medica, non viene ammesso in classe** (art. 42 del DPR 1518/67): il docente della prima ora convoca un collaboratore scolastico che accompagni l'allievo al piano della Presidenza, dove il D.S. o un suo delegato prenderà contatto con la famiglia dello studente perché sia prelevato dalla scuola. In caso di assenza di più di cinque giorni non dovuta a malattia, sarà possibile riammettere l'alunno in classe senza certificazione medica tramite acquisizione di autocertificazione amministrativa resa dal genitore ai sensi del DPR 20/10/98 n. 403, solo se di tale assenza prolungata e delle sue motivazioni sia stata fornita una



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

comunicazione preventiva al Dirigente Scolastico.

In caso di assenze collettive (della totalità o della maggior parte della classe) gli studenti, oltre a giustificare l'assenza sull'apposito libretto, saranno tenuti a motivare per iscritto l'assenza con una relazione dei rappresentanti di classe indirizzata, per il tramite del docente coordinatore, al Dirigente Scolastico, che deciderà, dopo aver sentito il parere dei docenti della classe, se l'assenza debba essere considerata giustificabile o arbitraria. Per quanto concerne le sanzioni disciplinari in caso di assenze arbitrarie si rimanda agli artt. 16-18 comma 3.2.

#### **Art. 5a RIAMMISSIONE DOPO INFORTUNI**

L'alunno che presenti fasciature, gessi, tutori, stampelle, etc.. potrà essere ammesso in classe solo previa presentazione del certificato medico che ne attesti l'idoneità alla frequenza e contestuale compilazione da parte dei genitori /tutori della modulistica predisposta presso gli Uffici di segreteria.

#### **Art. 6 Pausa didattica**

Dalle **ore 10,55 alle ore 11,10** è stabilita una pausa dalle ordinarie attività didattiche. Durante questo periodo è permesso agli allievi di uscire fuori dalle aule, senza allontanarsi dal piano dell'aula, con la vigilanza generalizzata affidata ai docenti ed ai collaboratori scolastici in servizio.

#### **Art. 7 Accesso ai servizi igienici ed ai distributori di bevande**

Gli alunni, salvo in casi particolari, eviteranno di accedere ai servizi igienici durante il cambio degli insegnanti; per uscire dall'aula gli alunni devono chiederne l'autorizzazione al docente che in quel momento è nella loro classe, possono usufruire esclusivamente dei servizi igienici presenti nel piano in cui è ubicata la loro aula e non possono comunque uscire dalla classe, qualunque ne sia la motivazione, in più di uno o due (un ragazzo e una ragazza) per classe, a discrezione del docente .

Durante le uscite dall'aula e nei cambi d'aula non è consentito sostare, correre o discutere ad alta voce nei corridoi per non arrecare disturbo alle attività didattiche ed educative.

Gli alunni, salvo in casi particolari, eviteranno l'utilizzo dei **distributori di bevande** dalle ore 8,00 alle ore 9,00 (prima ora delle attività scolastiche antimeridiane)



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

## **Art. 8 Vigilanza**

La vigilanza sugli alunni è ordinariamente affidata ai docenti, ma durante il cambio degli insegnanti e in casi eccezionali di assenza degli stessi tale compito è assolto dal personale ausiliari.

## **Art. 9 Divieto di fumo**

La legge vieta di fumare nei locali scolastici, come in tutti i locali pubblici (art. 51 della L. 3 dl 16/1/2003), nonché nelle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni; il divieto è esteso anche all'uso della sigaretta elettronica (art. 4, commi 1 e seguenti, del D.L. 104 del 12/9/2013, convertito con modificazioni in l. 28 del 8/11/13).

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente (art. 7 della L. 584/1975, modificato dall'art. 52, comma 20 della L. 448/2001 e dalla L. n. 311/2004, art. 1, comma 189 (legge finanziaria 2005)).

## **Art. 10 Utilizzo dei telefoni cellulari e del telefono pubblico**

L'utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici atti alla comunicazione, secondo quanto stabilito dalla Direttiva Ministeriale del 15 marzo 2007 - Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari, non è consentito durante le ore di lezione. In caso di mancato rispetto della normativa, il docente in servizio procederà al sequestro del dispositivo e alla sua consegna al Dirigente Scolastico che convocherà i genitori per consentirne il ritiro.

Per il rispetto della riservatezza degli alunni e del personale scolastico, l'uso di dispositivi di qualunque genere per la ripresa fotografica, audio e video è permanentemente vietata in tutti i locali scolastici; gli alunni trasgressori saranno sottoposti alle sanzioni disciplinari.

In considerazione tuttavia del fatto che detti apparecchi (tablet, ipad, smartphone, ecc.) costituiscono ormai anche uno strumento di studio e un sussidio per l'approfondimento culturale, se ne consente l'uso agli alunni ai soli fini didattici previa autorizzazione del docente presente in classe.

## **Art. 11 Biblioteca, laboratorio linguistico, laboratorio scientifico, laboratorio**



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

### **multimediale**

Viene annualmente nominato un responsabile della biblioteca ed un responsabile per ciascun laboratorio. I regolamenti relativi alla biblioteca e ai laboratori, opportunamente considerate le legittime esigenze di tutte le componenti scolastiche, vengono definiti e annualmente aggiornati dai rispettivi responsabili e allegati al PTOF d'Istituto.

Le attività scolastiche da svolgere nell'ambito di tali strutture devono essere previste nella programmazione delle attività curricolari dei singoli docenti e dei Consigli di classe e vanno concordate con i rispettivi responsabili. L'impiego della biblioteca e dei laboratori è disciplinato da specifici regolamenti cui si rimanda.

### **Art. 11 bis Aula studio**

L'accesso, previa autorizzazione, all'aula studio è consentito a tutti gli alunni che ne facessero esplicita richiesta da presentarsi agli uffici di Presidenza /Vicepresidenza. L'utilizzo è regolato secondo la seguente procedura: un alunno referente, ottenuta l'autorizzazione, riceve le chiavi dell'aula dai collaboratori della Dirigenza, firma il registro di consegna, precisando i nominativi dei partecipanti all'attività di cui fornisce una breve descrizione; restituisce infine la chiave al termine dell'attività svolta.

### ***PARTE TERZA***

### ***DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI***

### **Art. 14 Statuto delle Studentesse e degli Studenti**

I diritti e i doveri degli studenti sono sanciti dallo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti*

(D.P.R. 249/98 e successive modifiche e integrazioni del D.P.R. 235/2007) cui si rimanda:

### **Art. 15 Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto**

Il *Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto* (D.P.R. 235/07 art. 5 bis), sottoscritto all'atto dell'iscrizione al I e al III anno di corso, è finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma,



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

studenti e famiglie impegnando tutte le componenti, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

### **PARTE QUARTA**

#### **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

La scuola si ispira al principio della finalità educativa e costruttiva dei provvedimenti disciplinari (art. 4, DPR 249/98). Delle sanzioni disciplinari si terrà debito conto nell'assegnazione del voto di condotta.

<b>Art. 16</b> <b>Comportamenti</b> <b>che</b> <b>costituiscono</b> <b>mananze</b> <b>ai</b> <b>doveri degli studenti</b>	<b>Art. 17</b> <b>Sanzioni</b> <b>disciplinari</b> <sup>1</sup>	<b>Art. 18</b> <b>Organo</b> <b>competente</b> <b>ad</b> <b>irrogarle</b>
<b>1) Mancata osservanza delle norme che regolano il funzionamento dell'Istituto:</b>		
1.1 Reiterati ingressi in ritardo (cfr. art. 3, commi 2 e 3);	Ammonizione <sup>2</sup>	D.S. . Docente
	Convocazione dei genitori	Docente coordinatore
1.2 Reiterato ritardo nella giustificazione delle assenze (cfr art. 5, comma 2);	Ammonizione	D.S. Docente
	Convocazione dei genitori	Docente coordinatore
1.3 Uscita dalle aule non autorizzata;	Ammonizione	D.S. Docente
1.4 Uscita dall'Istituto non	Sospensione da 3 a 10	Consiglio di classe





LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

autorizzata.	gg.	
1.5 <i>entrare o rimanere nell'edificio scolastico al di fuori delle ore di lezione, delle attività programmate dall'istituto o di quelle autorizzate dal dirigente scolastico;</i>	Sospensione da 3 a 10 gg.	Consiglio di classe
1.6 <i>non partecipare alle lezioni pur essendo all'interno dell'edificio scolastico (salvo che in casi particolari con l'autorizzazione dell'insegnante);</i>	Sospensione da 3 a 10 gg.	Consiglio di classe
<b>2) Mancanza di rispetto per la scuola come struttura e dei beni in essa contenuti:</b>		
2.1 <i>Uso incivile dei servizi igienici e/o degli ambienti scolastici, che non ne rispetti l'igiene e il decoro;</i>	Ammonizione	D.S. Docente
	Sospensione da 1 a 4 giorni	Consiglio di classe

1 La scelta tra le sanzioni, quando ne siano indicate diverse per la medesima infrazione, avviene a seconda della gravità e delle circostanze in cui si verifica.

2 Per ammonizione si intende, ogni qual volta se ne faccia menzione nel presente regolamento, quella che venga registrata per iscritto dal D.S., dal Docente sul diario di classe.



2.2 Danni prodotti alle suppellettili / all'edificio / alle attrezzature;	Ammonizione	D.S. Docente
	Sospensione da 1 a 4 giorni	Consiglio di classe
	Risarcimento del danno	D.S.
2.3 Danni che creano situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone.	Sospensione da 5 a 15 gg.	Consiglio di classe
2.4 <i>entrare nella scuola forzando porte o finestre;</i>	Oltre 15 gg.	Consiglio Istituto
<b>3) Azioni e comportamenti che introducono turbativa e discontinuità nel processo educativo:</b>		
3.1 Comportamenti che ostacolano o impediscono il regolare svolgimento delle lezioni e dello studio guidato;	Ammonizione	D.S. Docente
	Se reiterati, sospensione da 1 a 3 gg.	Consiglio di classe
3.2 Assenze arbitrarie collettive - della totalità o della maggior parte della classe – (cfr. art. 5 comma 4);	Ammonizione	D.S. Docente
	Se reiterate, sospensione da 1 a 3 gg.	Consiglio di classe
3.3 Azioni finalizzate al tentativo di copiare durante le verifiche scritte;	Ritiro della prova, attribuzione della valutazione di 2/10 e ammonizione	D.S. Docente



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

	Convocazione dei genitori	D.S.
	Sospensione da 1 a 4 gg.	Consiglio di classe
3.4 Utilizzo non autorizzato di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici atti alla comunicazione durante le ore di lezione e di studio guidato (cfr. art. 10 comma 1);	Ammonizione e ritiro temporaneo del dispositivo	D.S. Docente,
	Convocazione dei genitori	D.S.
	Se reiterata, sospensione da 1 a 3 gg.	Consiglio di classe
3.5 Uso non autorizzato di dispositivi di qualunque genere per la ripresa fotografica, audio e video (cfr. art. 10 comma 2).	Ammonizione e ritiro temporaneo del dispositivo	D.S. Docente
	Convocazione dei genitori	D.S.
	Sospensione da 5 a 15 gg.	Consiglio di classe
3.6 interrompere o impedire lo svolgimento dell'attività didattica;	Convocazione dei genitori	D.S.
	Sospensione da 3 a 10 gg.	Consiglio di classe
3.7 impedire l'ingresso al personale della scuola o ad altri studenti.	Oltre 15 gg.	Consiglio Istituto
<b>4) Mancanza di rispetto nei confronti delle persone:</b>		
4.1 Comportamenti scorretti con espressioni verbali e/o gesti che	Ammonizione	D.S. Docente,



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

connotino mancanza di rispetto nei confronti degli alunni e del personale scolastico;	Convocazione dei genitori	D.S.
	Sospensione da 3 a 10 gg.	Consiglio di classe
4.2 Comportamenti aggressivi nei confronti degli alunni e del personale scolastico.	Ammonizione	D.S. Docente
	Convocazione dei genitori	D.S.
	Sospensione da 5 a 15 gg.	Consiglio di classe

Le fattispecie indicate nell'articolo 16 troveranno la loro applicazione anche in situazioni di didattica trasferita (visite guidate, lezioni itineranti, viaggi di istruzione, viaggi studio, scambi culturali, Alternanza Scuola Lavoro).

Per i comportamenti di cui ai commi 2.3, 3.5, 4.1 e 4.2, qualora concretassero "reati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana (ad esempio: violenza privata, minaccia, percosse, ingiuria, reati di natura sessuale, etc.), oppure creassero una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad esempio: incendio o allagamento) e fossero di rilevante gravità, si può irrogare una sanzione di allontanamento per un periodo superiore ai 15 gg." (DPR. 235/2007). Per tali sanzioni l'organo competente è il Consiglio d'Istituto (vedi art. 22) affiancato dalla Commissione mista per il regolamento e la disciplina, di cui all'articolo 23.

In caso di recidiva di tali gravi comportamenti e di pericolo che gli stessi si reiterino, si può comminare una sanzione di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, "previa verifica che tale provvedimento non comporti il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico e quindi l'automatica esclusione dalla valutazione in sede di scrutinio finale" (DPR. 235/2007).

In presenza di comportamenti che superino oltremodo la gravità indicata nei casi precedenti, l'organo competente può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato. (DPR. 235/2007).



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

## **Art. 19 Procedure per l'applicazione delle sanzioni**

Le persone o gli organi competenti non possono adottare alcun provvedimento disciplinare nei confronti dello studente senza avergli contestato l'addebito e senza averlo sentito a sua difesa.

Tutti i provvedimenti disciplinari devono essere motivati con particolare rigore per le sanzioni più gravi.

Le sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dalla scuola sono prese sempre dal Consiglio di classe individuato come competente e dopo aver instaurato il seguente procedimento disciplinare:

1. il promotore del procedimento disciplinare invia una relazione circostanziata al Dirigente Scolastico;
2. il D.S. entro 3 gg. dal ricevimento della relazione invia allo studente ed ai genitori la contestazione scritta d'addebito e convoca il Consiglio di classe secondo la normativa vigente;
3. lo studente ha facoltà di produrre una relazione scritta, nonché prove e testimonianze a lui favorevoli, nella seduta del Consiglio di classe; l'alunno, se minorenne, deve avvalersi dell'assistenza di un genitore o dell'esercente la patria potestà o di persona delegata dai genitori o dall'esercente la patria potestà; in assenza, il D. S. deve nominare un tutor che possa assistere l'alunno minorenne;
4. il Consiglio di classe, acquisita l'eventuale risposta scritta dello studente, procede alla fase istruttoria nella composizione allargata, alla presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti (ex art. 5 DLgs 297/1994; nota MIUR n. 3602 del 31/07/2008); completata la fase istruttoria, il Consiglio di classe prosegue nella sua composizione ristretta per definire la proposta di sanzione e quindi deliberare in merito;
5. nell'accertamento delle responsabilità saranno distinte situazioni occasionali o determinate da circostanze fortuite rispetto a gravi mancanze che indichino un costante e persistente atteggiamento irrispettoso delle norme che regolano la vita scolastica e dei diritti altrui;
6. il provvedimento disciplinare adottato viene comunicato per iscritto allo studente ed ai genitori e produrrà effetti ai fini dell'attribuzione del voto di condotta e dei premi di merito assegnati dall'istituzione.



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

Contro i provvedimenti disciplinari che comportino l'allontanamento fino a 15 gg. è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia interno alla scuola, di cui all'art. 28 del presente regolamento, che ha il potere di annullare la sanzione con provvedimento motivato. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Nel caso di reiterate infrazioni disciplinari l'organo competente potrà applicare una sanzione più grave.

Allo studente sarà offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare comminata in attività a favore della Comunità scolastica.

## **Art. 20 Organo di garanzia interno alla scuola**

### **Funzioni:**

- decide in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari, dalle più lievi fino all'allontanamento entro 15 gg. dalla comunità scolastica;
- decide in merito ai conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, circa il rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti e circa l'applicazione del regolamento d'Istituto.

### **Composizione**

La composizione dell'Organo di garanzia prevede la rappresentanza di tutte le componenti della comunità scolastica. È presieduto dal D.S. e composto da un membro effettivo ed un membro supplente eletti dal Collegio dei docenti, un membro effettivo ed un membro supplente eletti dal Collegio educativo, un membro effettivo ed un membro supplente eletti dai genitori, un membro effettivo ed un membro supplente eletti dagli studenti.

Qualora uno dei membri effettivi fosse parte in causa in una deliberazione dell'Organo di garanzia, sarà sostituito dal membro supplente.

L'organo assume le sue funzioni subito dopo la prima riunione e, nel rispetto della sua autonomia ed indipendenza, provvede in tale occasione a definire le proprie modalità di funzionamento.

## **Art. 21 Organo di garanzia regionale**

Contro le deliberazioni dell'Organo di garanzia interno alla scuola, o in assenza di



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

queste per mancata pronuncia, si può proporre ricorso all'Organo regionale di garanzia per violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 con successive modifiche e integrazioni del DPR. 235/2007). La competenza a decidere sulla legittimità del provvedimento disciplinare spetta al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il termine per la proposizione del reclamo è di quindici giorni, decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di garanzia della scuola o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito.

## ***PARTE QUINTA***

### ***FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI, DELLE ASSEMBLEE, DEL COMITATO STUDENTESCO***

#### **Art. 22 Funzionamento degli Organi Collegiali**

Per quanto riguarda gli organi collegiali, quali il Consiglio di Istituto, il Consiglio di classe, il Comitato di valutazione del servizio degli insegnanti e il Collegio dei docenti, si rinvia alla normativa vigente.

#### **Art. 23 Assemblee dei genitori**

I genitori degli alunni della scuola hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola (art. 42 D.P.R. 416/74). Le assemblee dei genitori possono essere di classe o di Istituto (art. 45 D.P.R. 416/74).

I rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe possono esprimere un Comitato dei genitori dell'Istituto. Qualora le assemblee si svolgano nei locali dell'Istituto, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordate di volta in volta con il D.S. L'assemblea di classe è convocata su richiesta dei genitori eletti nei Consigli di classe o, qualora non risultino eletti oppure gli eletti abbiano rinunciato, dalla maggioranza dei genitori della classe. L'assemblea di Istituto è convocata su richiesta del Presidente dell'assemblea, ove sia stato eletto, o della maggioranza del Comitato dei genitori oppure qualora lo richiedano 100 genitori.

Il D.S., constatata la validità della richiesta, autorizza la convocazione ed i genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione all'albo, rendendo noto



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

anche l'O.d.G. L'assemblea si svolge al di fuori dell'orario delle lezioni. È facoltà dell'assemblea eleggere un proprio Presidente e darsi un proprio regolamento.

In relazione al numero dei partecipanti e della disponibilità dei locali, l'assemblea di Istituto può articolarsi in assemblee di classi parallele. All'assemblea di classe o di Istituto possono partecipare con diritto di parola il D.S. e gli insegnanti rispettivamente della classe o dell'Istituto.

#### Art. 24 Assemblee studentesche

Gli alunni della scuola hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola (art. 42

D.P.R. 416/74). Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. Le assemblee studentesche possono essere d'Istituto o di classe.

L'**assemblea di Istituto** è convocata su richiesta dei rappresentanti di Istituto, previa consultazione del Comitato studentesco o del 10% degli studenti.

La raccolta delle firme per la convocazione dell'assemblea deve rispettare la libertà di decisione dei singoli studenti e deve essere autorizzata dal D.S. L'O.d.G. e la data dell'assemblea devono essere preventivamente presentati al D.S. almeno sette giorni prima e la convocazione della stessa deve essere disposta con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data della sua effettuazione, per evidenti ragioni organizzative sia della scuola che degli studenti. Copia

della richiesta, che deve contenere anche l'O.d.G., vistata dal D.S., sarà pubblicata sul sito *web* dell'Istituto. **Non può essere tenuta durante le ore di lezione più di un'assemblea d'Istituto al mese, nel limite delle ore delle lezioni antimeridiane di una giornata (= 5 ore).**

Non è consentito, inoltre, utilizzare nel mese o nei mesi successivi le ore eventualmente non utilizzate per le assemblee nei mesi precedenti. È consentita, invece, un'altra assemblea mensile d'Istituto nei locali della scuola, ma al di fuori dell'orario scolastico: la realizzazione di tale assemblea è subordinata alla disponibilità dei locali, per cui la durata della stessa va concordata col D.S.

Alle assemblee d'Istituto svolte durante le ore di lezione possono partecipare, su richiesta dei promotori dell'assemblea, esperti di problemi sociali, culturali, artistici e





LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

scientifici, per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. I nominativi degli esperti devono essere indicati unitamente agli argomenti da inserire all'O.d.G. e la loro partecipazione deve essere autorizzata dal D.S. Non possono essere tenute con la partecipazione degli esperti più di quattro assemblee all'anno.

L'assemblea di Istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento e l'ordinato svolgimento dell'assemblea deve essere assicurato dal Comitato studentesco, se costituito, o dal Presidente dell'assemblea stessa.

Il D.S. ha potere di intervento nella fase di svolgimento dell'assemblea, qualora venga constatata l'impossibilità di un ordinato svolgimento della stessa, oltre che nell'eventualità di impedimento dell'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti, che dovrebbero essere assicurati dai normali organi a ciò preposti. **Qualora l'assemblea per tali motivi venisse sospesa dal**

**D.S. o concludesse spontaneamente i propri lavori prima della fine delle lezioni, gli allievi sono tenuti a rientrare nelle proprie aule per riprendere l'attività didattica.**

In relazione al numero degli alunni e alla disponibilità dei locali, l'assemblea d'Istituto può articolarsi in assemblee di classi parallele. La richiesta di un'assemblea articolata per classi parallele deve essere presentata al D.S. contestualmente all'O.d.G. e alla data di effettuazione; trattandosi di una particolare forma di svolgimento dell'assemblea d'Istituto, è quindi soggetta alla stessa normativa.

L'**assemblea di classe** è convocata su richiesta dei rappresentanti di classe o della maggioranza degli alunni della classe. La richiesta deve essere comunicata preventivamente al D.S. con l'indicazione della data, dell'O.d.G., delle due ore durante le quali le lezioni saranno sospese e dell'assenso dei docenti coinvolti.

L'assemblea di classe durante le ore di lezione può avere luogo, infatti, **una sola volta al mese nel limite di due ore di lezione**. È consentito svolgere una seconda assemblea di classe al mese al di fuori dell'orario scolastico, subordinatamente alla disponibilità dei locali, per cui la durata e la data della stessa va concordata preventivamente con il D.S.

È facoltà dell'Assemblea eleggere un proprio Presidente e darsi un proprio regolamento. Circa il potere di intervento del D.S. vale quanto già scritto a proposito dell'assemblea d'Istituto.



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

**Si raccomanda di alternare nel corso dell'anno i giorni della settimana in cui svolgere le assemblee studentesche (sia di classe sia di Istituto) e, per le assemblee di classe, di curare che le ore utilizzate siano il più equamente possibile ripartite tra le lezioni delle diverse discipline curricolari.**

**Non può essere tenuta alcuna assemblea né d'Istituto né di classe nel mese conclusivo delle lezioni.**

Il D.S. e gli insegnanti hanno diritto di assistervi, ma non obbligo di partecipazione né obbligo di vigilanza e responsabilità per fatti che possono accadere durante le assemblee. Ai docenti, di conseguenza, anche se assistano alle assemblee, non può essere affidata alcuna forma di vigilanza né attribuita alcuna responsabilità per *culpa in vigilando*.

#### **Art. 25 Attività di ricerca, di seminario e lavori di gruppo**

Ai sensi dell'art. 43 del DPR 416/74, le ore destinate alle assemblee di classe o di Istituto possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

La scelta di utilizzazione di tali ore, come pure l'organizzazione di tali attività o dei lavori di gruppo, spetta agli studenti.

Il D.S. agevolerà l'organizzazione delle attività suddette ponendo a disposizione degli studenti locali e materiali.

Anche per le attività ed i lavori di gruppo in esame, in quanto sostitutivi delle assemblee, per ciò che riguarda il potere di intervento del D.S., vale quanto già precisato per l'assemblea d'Istituto; lo stesso dicasi per il diritto di assistervi da parte degli insegnanti o del Rettore – D.S. o di un suo delegato.

#### **Art. 26 Comitato studentesco**

Il Comitato studentesco è espressione dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe, si riunisce nei locali dell'Istituto al di fuori dell'orario di lezione ed è convocato su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. La richiesta, con l'indicazione dell'O.d.G. e della data della riunione, deve essere presentata al D.S. almeno tre giorni prima del giorno previsto per la convocazione.



**LICEO GINNASIO STATALE  
"GIAN BATTISTA VICO"  
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V**



M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

## ***PARTE SESTA***

### ***DISPOSIZIONI FINALI***

#### **Art. 27 Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, valgono le vigenti disposizioni di legge.

Tutti i membri della Comunità scolastica sono tenuti a rispettare le norme in esso contenute.

Tale regolamento entra in vigore dal primo giorno successivo alla sua approvazione